



UILCOM-UIL

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

## UNITARI SI'... PENSIERO UNICO NO!!!

### Ci risiamo...

da una parte si invoca l'unità sindacale, trincerandosi dietro la giusta richiesta proveniente dai lavoratori, dall'altro si mettono in moto atti e comunicati di cartello che minano il percorso unitario ancor prima che questo possa mettersi in moto.

Si rivendicano risultati comuni attribuendosene il merito e la paternità, tralasciando volutamente il forte contributo di sigle sindacali quali la UILCOM che, ci piace sottolinearlo, ha condiviso l'intero percorso fino alla faticosa rottura consumatasi nella fase finale del rinnovo contrattuale... rottura causata da chi oggi si attribuisce risultati eclatanti dimenticando però di aver penalizzato i lavoratori non consentendo un rinnovo contrattuale che avrebbe portato un minimo di sollievo alle esauste casse dei lavoratori Rai (da quasi tre anni senza contratto).

E visti gli ultimi dati sul bilancio siamo sempre più convinti che si è persa un'occasione.

Con il rinnovo del contratto avremmo affrontato con più forza l'attuale fase di congiuntura sia aziendale che del Paese, mentre l'assenza di rinnovo consentirà a questo nuovo gruppo dirigente ampi margini di manovra sul piano dei tagli, che tra l'altro l'azienda (a prescindere dal rinnovo contrattuale) sta unilateralmente effettuando recuperando risorse, ben superiori ai tagli previsti dall'ipotesi di accordo, usando la leva gestionale.

Inoltre il non rinnovo del contratto ha consentito all'azienda di congelare ulteriormente, oltre alle legittime aspettative di pianificazione gestionale dei lavoratori tutti, anche la sanatoria di tutti quei colleghi "Facenti Funzione" che vedono calpestati i propri diritti per tutelare i quali la UILCOM avvierà una causa collettiva sin da subito.

Altro importante aspetto delicato non risolto per miopia sindacale è quello dei TD. Se le altre sigle sindacali si fossero unite alla UILCOM nella richiesta di un incontro sul tema specifico delle pause contrattuali oggi avremmo un problema in meno da affrontare.

Il prossimo 2 ottobre si riaprirà il confronto con l'azienda e quello sarà il momento per verificare sul campo quale sarebbe stato il percorso migliore per i lavoratori, i quali sapranno giudicare con fatti concreti chi realmente ha operato nel loro interesse, senza ipocrisie o interessi che nulla hanno a che vedere con il merito della trattativa.

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma

Tel:06.8622421 Fax 06.86326875 email: uilcom@uilcom.it

Inoltre tale data sarà anche fondamentale per richiedere alla Rai una soluzione definitiva e positiva per la chiusura della vertenza su RaiWay.

In questo contesto, nel frattempo, si pone il problema del rinnovo delle delegazioni sindacali, in particolar modo, delle RSU/RLS, FASI e ARCAL.

E' curioso che, chi si riempie la bocca di democrazia nel rivendicare il rinnovo delle RSU di Roma e Milano, ponga ostacoli al rinnovo delle altre delegazioni ed in particolar modo della FASI, rinnovo per il quale è necessario un piccolo aggiustamento tecnico realizzabile in mezza giornata... ci duole dover ricordare ai colleghi che da quest'anno l'assicurazione di riferimento è cambiata (con il solo voto contrario della UILCOM) rinnovando di fatto la polizza concedendo ai nuovi arrivati rinnovo ed aumento del premio automatico, senza incidere **per nulla** sui massimali fermi da quasi 20 anni (alla faccia del recupero del potere d'acquisto e dell'inflazione).

Discorso leggermente diverso per l'ARCAL dove le modifiche da porre in essere sono più lunghe ma non così complicate da portare alle calende greche le elezioni ... a chi giova questo continuo rimando???

La UILCOM vuole il rinnovo di tutte le delegazioni sindacali e propone per questo onde non allungare i tempi, intanto per FASI e RSU/RLS, l'election day al fine di ottimizzare risorse e costi e far ripartire sul serio la macchina democratica di questa azienda.

p. La Segreteria Nazionale  
Flavio Tomei

Roma, 19 settembre 2012